

VareseNews

“Costruire un percorso sindacale unitario per affrontare la crisi economica”

Pubblicato: Venerdì 24 Ottobre 2008

Riceviamo e pubblichiamo

Il 26 ottobre prossimo saranno dieci anni dall'avvio della “Grande Malpensa”.

SDL crede sia giusto ricordare lo sforzo gigantesco fatto dai lavoratori (i pochi del luogo) quelli costretti all'esodo da Linate, per coprire con dedizione e professionalità le carenze del sistema. Carenze che portarono infortuni e persino la morte di Dario Comerio, elettricista fulminato sul piazzale.

Oggi continua la battaglia per l'esistenza del lavoro e pensiamo che il piano industriale dovrà essere modificato per le conseguenze della crisi economica globale; non sappiamo ancora quale sarà l'assetto del Trasporto Aereo Nazionale (nuova Alitalia da definire, slots, patti bilaterali, requisiti di sistema e tariffe, definizione del sistema merci, crisi ed effetti sui passeggeri, ecc.). Ci chiediamo se non sia meglio sospendere l'operazione “formativa” sul piano di Giugno 2008.

Vale la pena di cercare acquirenti per comprare MLE? visto che, con la situazione attuale, sarà offerto probabilmente molto meno del suo valore? Perché si cede MLE che dà utili e non le partecipazioni sia in Argentina sia le partecipazioni su altri aeroporti minori? che stanno producendo molte perdite.

Perché l'azienda non ha informato prima di Pubblicare la ricerca d'interesse? Solo SdL è rimasta fuori? mentre qualcuno invece è già stato informato?

Al Presidente vogliamo chiedere come affronteremo questa nuova crisi, quanto rappresenta la nuova diminuzione dei voli su Malpensa da parte di Alitalia e che effetti avrà sull'occupazione.

Che piani di risparmio ci sono ? Visto il calo dei voli c'è bisogno di avere tre terminals aperti (si giustifica la spesa)? SdL crede sia necessaria una convocazione per decidere come confrontarci con questa nuova crisi e proporre una nuova soluzione, che sia diversa dalla solita che colpisce unicamente il lavoro.

I lavoratori da sempre sono costretti ai sacrifici, vorremmo vedere nel concreto anche quanto promesso durante le trattative: le riduzioni di stipendio e di benefits dei managers, altro che premi mentre l'azienda è in deficit. Vogliamo vedere un piano di risparmi: i mezzi obsoleti che

occupano spazio in piazzale, non possono essere venduti come ferro vecchio? Il riscaldamento delle “palazzine” non può essere ridotto di un grado e di sera utilizzato solo nelle aree dove c’è personale? Lo spostamento tra gli aeroporti con macchine aziendali non si può farlo con i mezzi pubblici? Non possono essere unificate attività amministrative simili ? Non si può ridurre la struttura quadri e dirigenti in modo più consono alla crisi?

Pensiamo sia importante conservare e far crescere il perimetro e l’occupazione della SEA, per dare un senso agli sforzi ed ai sacrifici di tutti i lavoratori e per non dimenticare che da loro dipende il futuro di oltre 5000 famiglie .

Per questi motivi SdL ritiene necessario invitare tutti i sindacati esistenti ad un’occasione di riflessione comune, per costruire una strategia da proporre a SEA.

SdL Intercategoriale Settore Trasporto Aereo

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it